



UNIONE DI COMUNI MARGHINE

COPIA Deliberazione

N. 26

In data 02-10-2018

Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

Oggetto: Elezione del Presidente dell'Unione di Comuni Marghine e dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **due** del mese di **ottobre** alle ore **19:00** nella Residenza dell'Unione di Comuni Marghine , convocato con appositi avvisi , si è riunita l'Assemblea dei Sindaci.

Eseguito l'appello risultano:

Gianpietro Arca	presente	Marcella Chirra	presente
Ignazio Piras	assente	Antonio Onorato Succu	presente
Sebastiana Carboni	presente	Federico Pirosu	presente
Silvia Cadeddu	presente	Demetrio Luigi Daga	presente
Francesco Caggiari	presente	Annalisa Motzo	assente

Presenti n. 8 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Falchi Gianfranco.

Il Presidente Daga Luigi Demetrio, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

L'Assemblea

Premesso che:

- alla carica di presidente dell'Unione è stato eletto, nella seduta del 29 agosto 2018, il sindaco di Sindia, Demetrio Luigi Daga;
- fanno parte del Consiglio di Amministrazione la sindaca del Comune di Borore – Carboni - ed il sindaco del Comune di Silanus – Arca - eletti nel corso della stessa seduta;
- in seguito alle dimissioni presentate dal presidente, nella data del 26 settembre 2018, si rende necessario provvedere ad una nuova elezione del presidente e del consiglio di amministrazione, a norma dell'articolo 16 dello statuto;

Accertato che:

- per il rinnovo della carica di presidente occorre procedere alla elezione, con le modalità previste dall'art.19 dello statuto, di uno dei Sindaci aderenti all'Unione;
- sulla base dell'art. 16 dello statuto... *il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da due componenti. L'Assemblea dell'Unione, nella prima riunione, provvede alla elezione, a scrutinio segreto, del Presidente e degli altri due componenti;*
- l'art. 19 dello statuto stabilisce che ... *il Presidente dura in carica 3 anni...* ed ... *è eletto dall'Assemblea, con votazione favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati;*

Dopo un'ampia ed approfondita discussione, caratterizzata dagli interventi riportati sinteticamente di seguito:

Il presidente Daga, sindaco di Sindia, esordisce riepilogando le fasi che hanno caratterizzato la seduta del 29 agosto 2018, nel corso della quale, dopo che la maggioranza dei sindaci si era espressa per la rielezione alla carica di presidente del sindaco del Comune di Macomer, la sindaca di Bolotana aveva sollevato l'eccezione dell'incompatibilità del dott. Succu, presidente uscente.

Il presidente sottolinea il fatto di avere espresso, in quella sede, l'opinione che si dovesse comunque procedere con l'elezione, fatta salva la verifica sull'eccezione sollevata.

Ricorda quindi che, riguardo alla problematica, si è poi deciso di acquisire il parere del segretario; questi, dopo avere chiesto al dott. Succu una dichiarazione in merito alla natura degli incarichi professionali ricoperti presso l'Azienda sanitaria, ha formulato un parere scritto, in data 26 settembre.

Il segretario Falchi, interpellato, illustra all'Assemblea, in sintesi, il contenuto del parere reso, e fa presente:

l'effettiva esistenza di un primo orientamento, nel 2013, da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel senso dell'ipotesi di incompatibilità con l'incarico di amministratore locale a carico dei dirigenti medici investiti di responsabilità gestionali;

la successiva svolta interpretativa, da parte della stessa ANAC, intervenuta nel 2014 in seguito ad una sentenza del Consiglio di Stato; sentenza con la quale veniva ribadito il principio per cui:

Deliberazione dell'Assemblea n.26 del 02-10-2018 Unione di Comuni del Marghine

il diritto all'elettorato passivo, che gode di particolare tutela da parte dell'ordinamento, non può essere limitato da interpretazioni restrittive che ne limitino l'esercizio;

le ipotesi di incompatibilità previste dalla legge 39/2013 possono riguardare esclusivamente gli incarichi specifici di direttore generale, direttore amministrativo e direttore sanitario, e non anche gli incarichi di dirigente sanitario, seppure investito di responsabilità gestionale;

Il segretario conclude precisando che gli incarichi di dirigente sanitario o direttore di struttura complessa, quali quelli dichiarati dal dott. Succu, non configurano ipotesi di incompatibilità con l'incarico di amministratore dell'Unione dei Comuni.

Il sindaco di Macomer, Succu, dopo aver ringraziato il Sindaco Daga per il servizio prestato, esprime soddisfazione per il fatto che il parere del segretario ha confermato la regolarità della propria posizione.

Esprime invece rammarico sull'operato della sindaca di Bolotana, che avrebbe dovuto porre il problema in maniera obiettiva e imparziale, magari portando tutti gli elementi giuridici, altrimenti si è autorizzati a pensare che la stessa abbia obiettivi che nulla hanno a che vedere con la correttezza giuridica.

L'unità del territorio – prosegue - è la carta vincente, non lo è certamente l'attacco politico fine a se stesso, pur mascherato da motivazioni giuridiche inconsistenti.

Esprime inoltre apprezzamento e soddisfazione per il fatto che almeno otto sindaci su dieci sono convinti di proseguire sulla via dell'unità territoriale.

Si dice consapevole che il percorso non è affatto semplice; sullo SPRAR ad esempio vi sono aspetti di criticità che dovranno essere affrontati, peraltro in un momento in cui sta mutando la normativa. Inoltre non saremo certo agevolati dalle dimissioni repentine della responsabile dell'Ufficio di Piano, per cui vi è la necessità di implementare in tempi rapidi l'ufficio.

Il sindaco Succu sottolinea che, nonostante le difficoltà legate alla carenza degli organici dell'Unione, vi sono aspetti di lavoro entusiasmante, che riguardano:

la gestione dei servizi sociali dei comuni dell'Unione che hanno ancora delle potenzialità di sviluppo inesprese ma che possono essere ben sviluppate con ricadute positive sulle fasce di popolazione debole del Marghine,

il PST (Piano di Sviluppo Territoriale), con il quale si potranno conseguire importanti risultati in termini di sviluppo nell'intero territorio del Marghine, con l'auspicio che la programmazione fin qui attuata si completi entro questa legislatura regionale.

Il sindaco Succu espone anche la necessità di rivedere decisamente l'organizzazione del servizio di polizia locale, che deve essere certamente implementato ed efficientato.

La sindaca di Lei, Chirra, interviene affermando che la situazione creata dall'eccezione di incompatibilità, sollevata nella scorsa seduta, ha scosso tutti quanti; è convinta del fatto che bisogna studiare di più ed approfondire meglio gli argomenti, prima che vengano discussi. Però ciò che ha colpito di più e che lascia perplessi – afferma - sono state soprattutto le modalità che ha utilizzato la sindaca Motzo per l'esposizione del problema. Dopo avere ringraziato per la disponibilità data nel periodo transitorio dal sindaco di Sindia, ripropone la candidatura alla carica di presidente del dott. Succu.

La sindaca di Borore, Carboni, dichiara di concordare con quanto affermato dalla collega Chirra, non condivide l'atteggiamento della sindaca di Bolotana e sostiene la candidatura del dott. Succu.

Il sindaco di Noragugume, Pirosu, afferma di condividere le posizioni espresse dalle colleghe Chirra e Carboni; sottolinea la necessità di confrontarsi serenamente, riguardo agli argomenti. Serve serenità e coesione da parte di tutti.

Il sindaco di Silanus, Arca, chiede al dott. Succu di dare la disponibilità per ricoprire l'incarico di presidente.

Afferma quindi che c'è un problema politico, poi soggiunge che la sindaca Motzo ha fatto killeraggio politico e che il suo intento era quello di mettere in difficoltà il presidente.

In una condizione e in un rapporto di correttezza, la Motzo avrebbe dovuto informare preliminarmente i colleghi sindaci, in modo da evitare tutte le problematiche che si sono verificate e la conseguente situazione di difficoltà per l'ente.

Il sindaco Arca evidenzia poi che c'è un problema politico con il sindaco di Dualchi, in relazione al ruolo che riveste come presidente della Conferenza del Distretto di Macomer sanitario; in merito alla gestione sanitaria, e alle lamentele che giungono al riguardo, non c'è modo di avere un confronto con il presidente della Conferenza di Distretto, per via della sua assenza dalle riunioni.

Il sindaco di Silanus chiede perciò che il nuovo presidente dell'Unione si faccia carico di affrontare il problema.

La sindaca di Birori, Cadeddu, dichiara di associarsi ai colleghi che l'hanno preceduta riguardo al modus operandi utilizzato dalla sindaca Motzo.

Afferma di sostenere la candidatura a presidente del sindaco di Macomer, Succu, e di condividere le linee programmatiche esposte nella seduta del 29 agosto. Sottolinea che nell'ambito dei servizi sociali vi sono diverse problematiche, e non solo quella dello SPRAR.

Ricorda che, nel corso del tempo, per quante discussioni e divergenze vi siano state, si è sempre raggiunta l'unità; adesso il problema è diverso, per via della rottura verificatasi.

Il sindaco di Bortigali, Caggiari, sottolinea che la fiducia già espressa nei confronti del sindaco Succu è riconfermata, con la certezza che la funzione verrà svolta nel migliore dei modi; esprime quindi il ringraziamento al sindaco Daga per avere assunto l'onere, in questa circostanza, di assumere la presidenza dell'Unione.

Il presidente Daga dichiara la propria soddisfazione per il ritrovato clima di serenità.

Ritiene di dissentire su alcuni aspetti, affermando che occorre fare politica; esiste un problema politico, e questo continuerà ad esistere fintanto che siamo uniti solo in apparenza.

È dell'opinione che vi sia una responsabilità politica nel momento in cui non si va ad approfondire la discussione; auspica che il nuovo presidente vorrà trovare un approccio con gli altri sindaci.

Il presidente invita ad imprimere una svolta all'ente, anche per quanto riguarda la funzionalità dei servizi; riguardo allo SPRAR, la gestione non può continuare con le attuali modalità.

Infine viene riconfermata la fiducia al dott. Succu, per la candidatura alla carica di

presidente.

Il sindaco Succu fa osservare che, se non c'è stata sufficiente riflessione politica, è perché l'Assemblea ha sempre rappresentato un momento di concordia e serenità.

Il dott. Succu comunica quindi la volontà di accettare la candidatura, anche se per un periodo limitato, per portare a compimento le azioni programmate; ritiene opportuno aprire la strada a chi sarà disponibile in futuro.

Sottolinea l'esigenza di affrontare le problematiche connesse alla gestione del personale dell'ente e si propone di irrobustire la macchina amministrativa; evidenzia che tra i fronti aperti vi è quello della sanità.

Il sindaco Arca precisa che, riguardo alla sanità, bisogna prendere una posizione decisa da parte dei sindaci dell'Assemblea, che rischiano di essere chiamati a rispondere per responsabilità di chi è preposto come presidente della Conferenza del Distretto. È importante avere un referente certo cui rivolgersi per i problemi della sanità.

La sindaca Cadeddu riferisce che, quando è stato necessario esporre una problematica di carattere sanitario, ha avuto un riscontro immediato da parte del presidente della Conferenza, dott. Piras; peraltro lo ha invitato a relazionarsi con gli altri sindaci.

Il sindaco Succu mette in evidenza il fatto che, in campo sanitario, ci sia da vigilare con attenzione poiché c'è un processo di riforma in atto che potrebbe ridimensionare i servizi del territorio

Concluso il dibattito ed effettuata la votazione a scrutinio segreto, per la carica di presidente, nei modi previsti dall'articolo 16 dello statuto, con il seguente esito verificato dagli scrutatori Pirosu e Chirra, nominati dal presidente:

- Succu: 7 voti
- Una scheda bianca

Effettuata la votazione a scrutinio segreto, per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nei modi previsti dall'articolo 16 dello statuto, con il seguente esito verificato dagli scrutatori Pirosu e Chirra:

- Arca: 8 voti
- Carboni: 7 voti
- Motzo: 1 voto

delibera

di eleggere alla carica di presidente dell'Unione dei Comuni il Sindaco del Comune di Macomer, Antonio Onorato Succu;

Deliberazione dell'Assemblea n.26 del 02-10-2018 Unione di Comuni del Marghine

di eleggere, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, il Sindaco del Comune di Silanus – Giampietro Arca - e la Sindaca del Comune di Borore - Sebastiana Carboni –;

di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del Servizio

F.to Elio Cuscusa

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente

F.to Daga Luigi Demetrio

Il Segretario

F.to Falchi Gianfranco

Protocollo n. del

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile Amministrativo su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal .

Macomer,

Responsabile Amministrativo

F.to Elio Cuscusa

Per Copia Conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio